



Foglio illustrativo: informazioni per l'utilizzatore

LA CURA PER LA NOIA[®]

Soluzione udibile

10 canzoni concentrate in capsula

Inquadra il codice QR per accedere ai nostri contenuti digitali

REDWINE OFFICIALI



Legga attentamente questo foglio illustrativo prima di collegare l'apposita capsula ad un qualsiasi diffusore acustico, perché contiene importanti informazioni per lei. Prenda questa cura all'occorrenza, nei momenti di noia o quando meglio ritiene.

- Conservi questo foglio. Potrebbe aver voglia di poter leggere i testi e conoscere caratteristiche aggiuntive sul prodotto.

- Se desidera maggiori informazioni o consigli si rivolga a un membro dei Redwine; sono persone disponibili e amichevoli.

- Se manifesta un qualsiasi degli effetti indesiderati, ovvero effetti non elencati in questo foglio, si rivolga a un membro dei Redwine.

- Si rivolga nuovamente a un membro dei Redwine se non nota miglioramenti o se nota un peggioramento dei sintomi dopo i primi ascolti.

Contenuto di questo foglio:

- CHE COS'È LA CURA PER LA NOIA[®] E A COSA SERVE
- COMPOSIZIONE
 1. A Cosa Stai Pensando
 2. Non È Serata
 3. Signorina Coi Tacchi
 4. Canzone Di Un Amore Che Spero Possibilmente Triste
 5. La Cura Per La Noia
 6. Fuori Luogo
 7. Natura Non Mente
 8. I Fondi Del Caffè
 9. In Gabbia
 10. Goodbye, Lenny!
- COME ASSUMERE IL PRODOTTO
- POSSIBILI EFFETTI INDESIDERATI
- INTERAZIONI E ALTRE INFORMAZIONI

CHE COS'È LA CURA PER LA NOIA[®] E A COSA SERVE

LA CURA PER LA NOIA[®] è un album concentrato di dieci brani. Si presenta sottoforma di capsula monodose dotata di un involucro rigido di colore rosso e bianco. LA CURA PER LA NOIA[®] è indicata per il trattamento di stati d'animo alterati ascrivibili a qualunque eziologia. Il prodotto non necessita di prescrizione. Se ha dubbi o necessita di ulteriori informazioni, contatti un membro dei Redwine.

COMPOSIZIONE

1. A Cosa Stai Pensando

A cosa stai pensando, dove vorresti andare? / Che mi mancano i permessi e la voglia di provare / E come tanti al posto mio resto qui a sognare / E come tanti al posto mio, non ci penso proprio, a lasciarmi andare / A cosa stai pensando, vorresti andare a nuotare? / Ma lo sai che in certi posti, non c'è spazio in mezzo al mare / E stai sotto l'ombrellone, per paura di invecchiare / E da sotto l'ombrellone, non ci pensi proprio, a lasciarti andare / Ma sì, non è poi così male / Voglio aprire una banca e farvi morire tutti di fame / Ed amare me stesso e il prossimo mio mandarlo a cagare / Ed amare me stesso e il prossimo tuo giudizio, lasciarlo scappare / A cosa stai pensando, quante cose che avremmo da fare / Ma ci mancano

i permessi, ed i soldi da buttare / E stiamo sotto a questo tetto, per paura di rischiare / Ma tra queste quattro mura, stiamo troppo bene, per lasciarci andare / Ma sì, non è poi così male / Voglio aprire una banca e farvi morire tutti di fame / Ed amare me stesso e il prossimo mio mandarlo a cagare / Ed amare me stesso e il prossimo tuo giudizio, lasciarlo scappare / A cosa stai pensando, cosa direbbe tua madre? / Che le mancano i tuoi anni, e la forza per provare / E che a starsene da soli, si finisce per star male / Ma da solo con me stesso, io sto troppo bene, per lasciarmi andare

2. Non È Serata (feat. Muna)

Mi sono perso tra le rovine di un passato emerso / Sotto le bombe di un Mondo diverso / Che piove pioggia di lacrime e gesso / E non fa sconti manco all'Universo / E non fa sconti manco all'Universo / Lo sbirro scemo che mi bussa a casa / La roba io non l'ho più toccata / La roba io non l'ho più comprata / E sai che c'è? C'è che stasera non è serata / Io mi vesto e ripeto in silenzio scendendo per strada / Che non è serata / Mi spiace mamma ma non è serata / Metti i miei sbagli e una battuta in questa insalata / Stasera parlo con la Luna e scendo per strada / Stasera ballo sulla Luna e spero che cada / E tanto so che se ti chiamo sei troppo impegnata / Ed il tuo umore è di Milano: sei grigia e bagnata / Cambio il mio umore basta il tempo di una sigaretta / Cammino in fretta e resto allerta che so che mi aspetta / E se ci penso poi troppo si gonfia il cuore / La felpa cambia colore / Vesto nero perché il nero nasconde questo pallore / Le occhiaie come dei lividi, verdi i miei occhi limpidi / Questi ricordi liquidi sono il male maggiore / La gente che è già ubriaca / Quest'auto che è già ghiacciata / Ed il semaforo col verde prepara la mia sfilata / Ma non so se fidarmi o non fidarmi per niente / Sono tornato mamma e questa volta resto per sempre / Perché non è serata / Per giocare alla vita / Per contare i miei passi che restano impressi su questa salita infinita / Perché non è la serata per fare / La festa per un funerale / Di dire cazzate di starmene nudo sotto un temporale a guardare nel buio / E me ne vado via, scortato in auto dalla polizia / Dirò a mio padre non è tanto male / Dormire in questura sotto Natale / Stare in questura sotto Natale / È un'esperienza da raccomandare / Mentre là fuori tutto il Mondo tace / La pioggia batte sulla mia finestra, sulle strade / Sui marciapiedi, sopra le case / E una civetta sul davanzale mi ripete stonata / Che non è serata / E io le chiedo dimmi cosa ho fatto / Per stare in mezzo a volti persi e cuori di ghiaccio / Qua siamo tutti un po' sommersi, è un dato di fatto / Che se la droga non la vendi, non riempi il piatto / Oggi è domenica e io penso che giorno di merda / Farebbe schifo uguale pure non fossi in caserma / Farebbe schifo anche se fossi a casa dei miei / Sentirmi urlare "con la droga non so più chi sei" / Allora agente per favore mi

arresti anche adesso / Che non ho voglia di spiegare ai miei cosa è successo / Cos'è cambiato in quel ragazzo che ascoltava sempre / Era il più bravo della classe, era il più intelligente / Alzo lo sguardo, è mia madre che è già arrivata / La guancia sua è già bagnata / Con lo sguardo di chi ha perso la lotta contro la strada / Guarda la mia vita adesso come è cambiata / Ed alla fine forse è vero / Che non è serata / Per giocare alla vita / Per contare i miei passi che restano impressi su questa salita infinita / Perché non è la serata per fare / La festa per un funerale / Di dire cazzate di starmene nudo sotto un temporale a guardare nel buio / Perché non è serata / Mi spiace mamma ma non è serata / Per contare i miei passi che restano impressi / Perché non è serata / Ed io le chiedo dimmi cosa ho fatto / Per stare in mezzo a volti persi e cuori di ghiaccio / Di dire cazzate di starmene nudo / A guardare nel buio

3. Signorina Coi Tacchi (feat. Federica Gambogi)

Milioni di matti comunicano ancora su fogli di carta / Danno ascolto alle pagine in fondo al giornale e poi / Leggono cronaca inglese / Milioni di matti hanno visto l'America, coi soldi di mamma e papà / E nella lista dei sogni più o meno nascosti l'India è la prossima meta / Quanto è bello viaggiare / Milioni di matti ti mostrano la tavola da surf / E spendono mesi di viaggio, consumano una lunga batteria / Da vecchio voglio vivere al volo / Milioni di matti ogni sera si impegnano ad essere uguali / Un tatuaggio nascosto, un approccio studiato e scoperto in TV / E hanno un modo che piace di essere stronzi / Signorina coi tacchi raccontami la vista lassù / A me che son corto di cazzo e vedute, e una vita così non la sogno mai più / Signorina coi tacchi a spillo ti prego non ti spostare / A vederti affacciata su quella scogliera la voglia infinita di farti volare via / E ho detto "forse" un pochino troppo spesso "Dai va bene uguale", "davvero fa lo stesso" / Ma tu con uno sguardo hai deciso ogni difetto / Hai fatto strage di quelli come me / Ma tra te e me dimmi cos'è che ti fa bello / Perdere due chili oppure accendere il cervello / Puoi sceglierti un lavoro che ti fa viaggiare un sacco / Stare a casa come ha fatto mio fratello ma io / Voglio andarmene in Africa, o in qualche posto sul mare / Ma non per rendermi utile no, per poterne parlare / Voglio andarmene in Africa, sì, così ci credi davvero / Che sono un uomo maturo, che se sono diverso da quello che ero, ma tu / Signorina coi tacchi raccontami / Hai parlato di tutti e di te, non hai parlato mai / La musica è soltanto dal vivo e quel libro va bene per chi è come me / Ma allora dimmelo tu, in questo cinema non ci so stare / Un regista orientale, in lingua originale, dai non farmi la predica / Io sono in cerca di un gesto, non mi serve una rivoluzione / Io non voglio un pretesto e non ti cerco tra le altre persone / Tu mi parli di stile, a me sembra autocontemplazione / Ma siamo sette miliardi non sei tu, l'eccezione / Signorina coi tacchi raccontami la vista lassù / A me che son corto di cazzo e vedute, e una vita così non la sogno mai più

/ Signorina coi tacchi a spillo ti prego non ti spostare / A vederti affacciata su quella scogliera la voglia infinita di farti volare via

4. Canzone Di Un Amore Che Spero Possibilmente Triste (feat. Nick Mantoan)

E mi ritrovo ancora una volta seduto / Su una vita perfetta come un quadro compiuto / Dipinto di sera quando il Mondo si spegne / E la fiamma consuma la cera di un cielo occidentale / E mi ritrovo a rimpiangere il niente / Perché in fondo è di niente che stiamo parlando / Andare cercando nell'ordine il vuoto / Una foto distorta che parli di me / E che racconti cazzate sul tempo / E su un presente che non ho / Sui viaggi che non ho mai fatto / Sulle canzoni che non ho mai scritto / Di tutto quello che non so / Sono solo bugie che mi tengo strette / Come le fiabe della buonanotte / E mi ritrovo a sognare un amore / Che mi faccia provare almeno un po' di qualcosa / Una rosa di spine che facciano male / A me che sul male non so proprio che dire / E cade il giorno e cade la ragione / Si risveglia affamata la mia immaginazione / Di uomo ragazzo che di uomo ha ben poco / Di innamorato deluso per un amore che non c'è / E canto queste parole / Che non hanno niente di speciale / Amore amore amore a denti stretti / Amore soltanto per le notti importanti / Amore per quelle notti in cui / Non sai più credere e tirare avanti / Amore perfetto nella sua ingenuità / Amore di plastica che sa di novità / Amore scontato come questa canzone / Che ho scritto e cantato per te / Per te che non ci sei più / Amore amore amore a denti stretti / Amore soltanto per le notti importanti / Amore per quelle notti in cui / Non sai più credere e tirare avanti / Amore perfetto nella sua ingenuità / Amore di plastica che sa di novità / Amore scontato come questa canzone / Che ho scritto e cantato per te / Per te che non ci sei più

5. La Cura Per La Noia

Forse esiste già da un po' / La cura per la noia galleggia nel Po / Forse esiste ma non so / Mi bastano tre anni e scapperò / Abbiamo pedalato ogni mattino, contromano e contro il tempo / Riposto ogni speranza nella sveglia e nel caffè / E messo le catene ai raggi qui le bici le rubano comunque / Ci siamo abituati alla normalità / Abbiamo dedicato un cantautore ad ogni anima gemella / Cantautori sconfitti da un'amica o da qualche sorella / Segugi perenni amanti in continua ricerca / Di un film complicato o una festa diversa / Forse esiste già da un po' / La cura per la noia galleggia nel Po / Forse esiste ma non so / Mi bastano tre anni e scapperò / Mi piacciono le luci le altezze e la sabbia / Mi aiutano a placare il bisogno di rabbia / La cura funziona davvero non so, mi bastano tre anni e scapperò / Di giorno poeti, filosofi artisti e dottori / Di notte in ricerca di birra scontata / Ne ho piene le tasche di sogni nascosti e progetti / Ma ancora ritardo la sveglia al mattino / E forse è meglio ma nessuno sa qual è / L'ingrediente segreto nessuno sa chi è / C'è chi dice il tabasco, chi radice di pianta africana / L'esotico intuito di ciò che non so

/ Forse esiste già da un po' / La cura per la noia galleggia nel Po / Forse esiste ma non so / Mi bastano tre anni e scapperò / Mi piacciono le luci le altezze e la sabbia / Mi aiutano a placare il bisogno di rabbia / La cura funziona davvero non so, mi bastano tre anni e scapperò / E allora provo a farmi strada nel mio spazio mentale / Sono asociale involontario, sono intellettuale / Mi mortifica sapere che ho una bolla virtuale / Ma è solo l'intenzione di non farsi notare / Siamo perfetti per un po' ma superato l'esame / Sparisce tutto dalla testa, niente rimane / Siamo studenti attenti presenti in cerca di / Universalmente un'overdose di felicità / Mi piacciono le luci le altezze e la sabbia / Mi aiutano a placare il bisogno di rabbia / La cura funziona davvero non so, mi bastano tre anni e scapperò

6. Fuori Luogo

Sono arrivato fin qua / Mi ci ha portato qualcuno chi lo sa / Ma senza un abito adatto lo spirito di festa dov'è? / Qui c'è la gente che balla / E tutti sanno qual è il movimento migliore / La scelta più bella / E io non so che guardare / Io che ancora non sono capace a ballare / Così mi sento inadatto / E ripenso a un bambino nascosto da tempo / Notte bianca a Torino nel 2006 / Come quando credevo nell'odore dei cortei / Ma io bevo di più / Io brindo alla vita e alla bottiglia, finché ce n'è / Brindo al tempo che c'è stato e che ci sarà / Brindo al tempo che c'è stato e che manca già / Duecento crediti sulle spalle, voglio vivere da musicista / Ma suono male e il mio genere non va / E allora guardo in avanti / Ma è un esame che provano in tanti / Così mi sento inadatto / Perché la giacca che ho addosso è fuori luogo / Un pastore in Sardegna di un secolo fa / Che ricerca un sentiero con parole di un'altra età / Ma io bevo di più / Io brindo alla vita e alla bottiglia, finché ce n'è / Brindo al tempo che c'è stato e che ci sarà / Brindo al tempo che c'è stato e che manca già / E con un brindisi a metà mattina mi spoglio dal tempo passato a pensare / Che troverò il tempo anche per le passioni, ma adesso mi vesto, torno a suonare / E con un brindisi a metà mattina mi spoglio dal tempo passato a pensare / Che troverò il tempo anche per le passioni, ma adesso mi vesto, torno a suonare / Brindo alla vita e alla bottiglia, finché ce n'è / Brindo al tempo che c'è stato e che ci sarà / Brindo alla vita e alla bottiglia, finché ce n'è / Brindo al tempo che c'è stato e che ci sarà / Brindo al tempo che c'è stato e che manca già

7. Natura Non Mente

Mi sono alzato in un Mondo diverso / E come ogni sera mi trovo a pensare / Quanto era bello tornarsene a casa / E pensare soltanto che devo studiare / La chimica che guida gli incontri / Gli scontri tra razze alla televisione / Per ogni vecchio che lascia la casa / Un giovane vince la sua depressione / Trovare il tempo di prendere aria / Tagliarsi uno spazio in un Mondo che corre / Ma se mi fermo l'inerzia mi uccide / Non so più nemmeno che cosa mi occorre / Vivo solo obbligato da circostanze / Che ho preferito dire solo a mia madre / Perché ho capito che in ogni famiglia / Tutto è ridotto a un conflitto tra squadre / Mi pento da sempre / Degli errori che ho fatto, di esistere / Mi chiedo da sempre / Se l'errore che ho fatto è non essere te / Natura non mente / Ma se ci penso non è così semplice / E chiedo da sempre / Il permesso a me stesso di essere me / Ti sto davanti e mi dici / Non sono un razzista sentimentale / Ma io so bene che sotto pressione / Ognuno si appella a una

bella morale / E anche se dici che in fondo va bene / che il mio esistere ti è indifferente / Per te vuol dire soltanto che il Mondo va avanti / Che io sia o non sia presente / Mi pento da sempre / Degli errori che ho fatto, di esistere / Mi chiedo da sempre / Se l'errore che ho fatto è non essere te / Natura non mente / Ma se ci penso non è così semplice / E chiedo da sempre / Il permesso a me stesso di essere me / Tu che giudichi tutto davanti a uno schermo / Cos'hai di tanto speciale? / Tu che vuoi la rivolta e cambiare il Mondo / Ma il Mondo non l'hai visto mai / Mi pento da sempre / Degli errori che ho fatto, di esistere / Mi chiedo da sempre / Se l'errore che ho fatto è non essere te / Natura non mente / Ma se ci penso non è così semplice / E chiedo da sempre / Il permesso a me stesso di essere me

8. I Fondi Del Caffè

All'ombra di un ombrello / Sento il profumo del caffè / Marmorei portici materni / Quel silenzio parla di me / Nessun rumore assordante / E chissà come e perché / Il suono dei tuoi respiri / Le mie mani attendono / Un discorso che non c'è / Un discorso che non c'è / E non poter parlare / Da quando ti ho conosciuta / E non poter sentire perché / Non so più stare con te / Le luci della città / I suoni di chi non sa / E aspetto te / Tra i fondi del caffè / E sono rimasto qui / Tra la terra e la strada / La noia mi opprime / E ti aspetto con rabbia / Perché ho voglia di te / O forse è solo un cliché / Una storia mai scritta / Impressa in uno sguardo / Che non parla da sé / Che non parla da sé / E non poter sentire / Da quando ti ho incontrata / E non poter parlare perché / I tuoi occhi non lo sanno / Le luci della città / I suoni di chi non sa / E aspetto te, aspetto te / Tra i fondi del caffè / Ho sognato una strada / Quella tra te e me / Ho sognato una strada / Quella che non c'è...

9. In Gabbia (feat. Simon La Balena)

Ho visto un posto in cui vige il compromesso / Dovresti farci un salto se vuoi salire un po' più su / Ho visto un posto in cui vesti alternativo / Convinto che il sia il ruolo di uno stile sentirti indipendente / Ho visto fiumi di baracche e residenze di cartone / In cui il salario è svegliarsi un giorno in più / Ho visto terre straniere e mille luoghi / Ma mai nessuno mi ha convinto di restare / Voglio scoprire le strade che portano / Dritto alla fine del Mondo e anche più in là / La fine di una lotta clandestina / Di una guerra tra sogno e realtà / Ho visto molte migliaia di bandiere nelle piazze / E tante foto scattate un po' più in là / Ho visto manganellate sulla schiena / Sferrate a mani alzate, che chiedevano un perché / Ho visto donne morire in ospedale / Costrette da una tonaca a dar vita un figlio morto / Ho visto uomini legati a troppe macchine / In testa un solo sogno, di sognare l'eternità / Voglio scoprire le strade che portano / Dritto alla fine del Mondo e anche più in là / La fine di una lotta clandestina / Di una guerra tra sogno e realtà

10. Goodbye, Lenny!

Presto o tardi la notte finirà / E allora grideremo "viva il Mondo" / Per il tempo che verrà / La musica riempirà le strade / Neppure un temporale / Ci potrà fermare / Dal ripetere che dormirò / Questa sera sul

tetto del Mondo / Sei caduto in un sonno profondo / Goodbye, Lenny! / Delta-9-tetraidrocannabinolo / Di giorno non lavoro e di notte da solo / Mi guardo allo specchio e mi sento più vecchio / E mi sento diverso / Del Pantoprazolo, vi prego / Con calma che mi spiego / Ho un reflusso di speranza / Che curo da anni chiudendomi in stanza da solo / Per ripetermi che dormirò / E un bel bicchiere d'acqua / Per sciacquare via il nichilismo dalla faccia / E per ripetermi che dormirò / E per ripetermi che dormirò / E per ripetermi che dormirò / Questo tempo sul tetto del Mondo / Presto o tardi la notte finirà / E allora scriveremo "viva il Mondo" / Sui muri di questa città / La musica inonderà le strade / Neppure un temporale / Ci potrà fermare, ehi / Ci potrà fermare / Dal ripetere che dormirò / Che dormirò, che dormirò / Che dormirò, che dormirò / Che dormirò, che dormirò / Che dormirò / Prendi l'arte e portala su Marte / E portala sul Sole / Perché là non piove / Prendi l'arte e portala su Marte / E portala sul Sole / Perché là non piove, perché là non muore

COME ASSUMERE IL PRODOTTO

Prenda sempre LA CURA PER LA NOIA® seguendo le istruzioni riportate in questo foglio illustrativo. Se ha dubbi consulti un membro dei Redwine.

Uso negli adulti e nei bambini

Dose usuale: 1 ascolto 1-2 volte al giorno

Dose elevata: 1 ascolto 3-6 volte al giorno

Modalità di assunzione

Apra la capsula rimuovendo il coperchio e inserisca il supporto in un qualsivoglia diffusore acustico dotato di porta USB. È consigliabile assumere LA CURA PER LA NOIA® accompagnata da un bicchiere di vino, in qualunque momento della giornata (il pasto non influenza l'assorbimento del prodotto). LA CURA PER LA NOIA® può essere ascoltata in qualunque ambiente, ad esempio al proprio domicilio, a lavoro, all'aperto o in auto (in quest'ultimo caso NON assumere vino né prima né durante l'ascolto).

Se prende LA CURA PER LA NOIA® più di quanto deve

Non succede nulla di grave. Consulti il paragrafo relativo agli effetti indesiderati.

Se dimentica di prendere LA CURA PER LA NOIA®

Se dimentica di prendere una dose, la prenda non appena se ne ricorda.

POSSIBILI EFFETTI INDESIDERATI

Questo prodotto può causare effetti indesiderati, sebbene non tutte le persone li manifestino.

- Dipendenza e assuefazione. In tal caso si consiglia di ridurre leggermente il dosaggio ma senza sospendere l'assunzione.
- Eloquio disarticolato e incomprensibile, confusione, perdita dell'equilibrio e visione offuscata. In tal caso si consiglia di ridurre la quantità di vino assaporato durante l'ascolto.
- Nausea, sbalzi d'umore, cefalea e meteorismo. In tal caso ha esagerato con l'ascolto del prodotto. Si consiglia di interrompere l'assunzione per qualche giorno e poi ricominciare alla minima dose consigliata.
- Irrequietezza, agitazione, rabbia e aumento della pressione arteriosa nel vicinato. In tal caso si consiglia di abbassare il volume del proprio diffusore acustico e di convincere il vicino ad ascoltare LA CURA PER LA NOIA® insieme a voi.

ATTENZIONE: LA CURA PER LA NOIA® può contenere tracce di indie-pop, rock e folk. Se lei è intollerante a uno dei seguenti generi contatti un membro dei Redwine prima di assumere il prodotto.

INTERAZIONI E ALTRE INFORMAZIONI

I REDWINE sono: Francesco Quesada (voce e chitarra acustica), Nicola De Stefano (voce e chitarra elettrica), Davide Molino (tastiere, sintetizzatori e fisarmonica), Veronica Penna (violino), Lorenzo Pallante (basso elettrico, banjo, chitarra acustica e bouzouki), Stefano Benedetto (tastiere, sintetizzatori e basso elettrico), Riccardo Ribotta (batteria acustica e drum pad).

Interazioni

Hanno suonato con noi: Muna, voce in "Non È Serata"; Federica Gambogi, voce in "Signorina Coi Tacchi"; Nick Mantoan, chitarra elettrica in "Canzone Di Un Amore Che Spero Possibilmente Triste"; Simon La Balena, strumentale finale in "In Gabbia". Per l'aiuto e il contributo al progetto ringraziamo Luca Perino, Igor Tonso, Elia Lasorsa, Silvio Boscolo, Diego Bellante, Simone Giannatempo, Federica Gambogi, Nick Mantoan, La Balena Production, Claudio Gassino, i nonni Ribotta, il Merda e le nostre famiglie.

Testi

"A Cosa Stai Pensando" - N. De Stefano, "Non È Serata" - F. Quesada e Muna, "Signorina Coi Tacchi" - N. De Stefano, "Canzone Di Un Amore Che Spero Possibilmente Triste" - F. Quesada, "La Cura Per La Noia" - N. De Stefano, "Fuori Luogo" - N. De Stefano, "Natura Non Mente" - N. De Stefano, "I Fondi Del Caffè" - S. Benedetto, "In Gabbia" - N. De Stefano, "Goodbye, Lenny!" - F. Quesada.

Produzione

Prodotto, registrato e confezionato tra gennaio e dicembre 2020 presso "La Soffitta Recording Studio" / Mixato e masterizzato dai fonici di YOURBESTMIX / Progetto grafico: Marta Lamanna / Social media: Sara De Stefano e Marco Ribotta

Label: Indipendence

NDP-2000006

© RedWine - © 2020 Indipendence

Contatti e store digitali

 @redwineofficial

 @redwinemusica

 @RedWine

 @Redwine

 @redwineivrea



ALL RIGHTS OF THE PRODUCER AND OF THE OWNER OF THE RECORDED WORK RESERVED. UNAUTHORIZED COPYING, HIRING, LENDING, PUBLIC PERFORMANCE AND BROADCASTING OF THIS RECORD PROHIBITED.